

LA FONDAZIONE LAVOROPERLAPERSONA ALLA TIM EQUITY & INCLUSION WEEK



CARCERE, LAVORO E DIGNITÀ

Per il secondo anno la Fondazione Lavoroperlapersona organizza un pomeriggio di incontro e confronto nell'ambito della **TIM Equity & Inclusion Week**, una settimana per i dipendenti TIM dedicata all'inclusione e alla valorizzazione delle diversità.

Venerdì 2 dicembre incentriamo il pomeriggio sulla tematica del lavoro in carcere, un nodo tematico nel cuore della nostra riflessione che continuerà a essere seguito e approfondito. Secondo la nostra visione, il carcere non deve essere costruito e pensato come spazio in cui si consuma la sterile punizione del colpevole, ma il luogo in cui «**costruire modalità che** – attraverso un uso più diffuso di misure alternative e integrative – **consentano il reinserimento sociale dei detenuti valorizzando le loro capacità**»^[1].

La Fondazione vuole **proporre riflessioni e raccontare esperienze** che sappiano rimettere al centro il detenuto inteso come persona e **promuovere il lavoro come motore del suo riscatto**: quest'ultimo, infatti, è una risorsa straordinaria per includere e non per abbandonare, strumento che regala dignità e, insieme, concreta possibilità di riscoprirsi e darsi progettualità esistenziale,

professionale e imprenditoriale.

Proprio per questo, all'interno della TIM Diversity Week vorremmo prima di tutto introdurre a tutto campo, grazie al prof. Marco Ruotolo, il tema del **lavoro in carcere** in relazione ai **principi sanciti dalla Costituzione**, la quale scrive chiaramente che **le pene non devono punire, ma tendere alla rieducazione del condannato**.

Affrontata questa ricognizione sull'intreccio tra Costituzione, dignità della persona e diritti dei detenuti, la discussione si sposterà sulle pratiche di chi, oggi, **offre concretamente ai detenuti la possibilità di un lavoro attraverso cui ritornare ad essere persone** grazie alla presenza di **Paolo Strano**, presidente e fondatore Onlus *Semi di libertà*.

Infine, la riflessione si concluderà con **Susanna Marietti**, coordinatrice nazionale di *Antigone*, associazione che da oltre 25 anni si batte per il riconoscimento dei diritti dei detenuti. Una testimonianza che ci racconterà **cosa oggi si può fare per continuare a tenere alta l'attenzione sul tema** e che ci presenterà la *graphic novel* ispirata alla storia di Antigone.

Con noi

Marco Ruotolo è docente di *Diritto processuale costituzionale* e di *Diritti dei detenuti e Costituzione* presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre.

Paolo Strano è presidente di *Semi di Libertà* Onlus, promotrice del progetto di inclusione sociale *Birra Vale la Pena* presso il carcere romano di Rebibbia.

Susanna Marietti è coordinatrice nazionale di *Antigone* e autrice - insieme al fumettista Valerio Chiola – della *graphic novel* “*Antigone, 25 anni di storia italiana visti da dietro le sbarre*”.

[1] G. Gabrielli, *Possiamo rinchiudere “tutti i nostri mali e le nostre paure in carcere”?* <http://bit.ly/1L8NZ3O>